CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

Informativa sul trattamento dei dati in relazione a segnalazione di Whistleblowing

Con la presente informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, il "**Regolamento**" o "**GDPR**"), la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Caltanissetta (di seguito, la "**CCIAA**" o il "**Titolare**"), con sede in Corso Vittorio Emanuele, 38, 93100 - Caltanissetta, in qualità di titolare del trattamento, informa circa le finalità e modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti che effettuano segnalazioni (di seguito, i "**Segnalanti**"), ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito, il "**Decreto**"), recipiente la Direttiva UE 2019/1937 (di seguito, la "**Direttiva**"), riguardante la protezione delle persone delle persone che segnalano violazioni (anche detto "**Whistleblowing**").

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA di Caltanissetta, Codice Fiscale 80000490856 Corso Vittorio Emanuele, 38 93100 Caltanissetta
e-mail segreteria.generale@cl.camcom.it
pec cciaa.caltanissetta@cl.legalmail.camcom.it

La CCIAA è un Ente pubblico che svolge le sue attività in base alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e alle altre disposizioni normative riguardanti i suoi compiti, funzioni e fini istituzionali di interesse pubblico (Art. 1, comma 1, legge. cit.).

La CCIAA ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo n. 679/2016 ha proceduto a nominare un proprio responsabile della protezione dati che può essere contattato all'indirizzo indicato in calce all'informativa.

2. Categorie di dati raccolti e modalità di trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali degli Interessati, forniti al momento della segnalazione. In particolare:

- dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale);
- dati di contatto (indirizzo di posta elettronica attraverso cui è effettuata la segnalazione);
- eventualmente, ruolo in virtù del quale effettua la segnalazione o, in alternativa, soggetto esterno alla CCIAA;
- qualsiasi altra informazione che potrebbe essere ricavata dalla segnalazione, nei limiti fissati della normativa in virtù dei principi di minimizzazione e di cancellazione dei dati non pertinenti.

I dati personali sono contenuti nella segnalazione e negli eventuali atti e documenti a questa allegati e possono riferirsi:

- allo stesso interessato (Segnalante) che presenta la segnalazione alle persone fisiche cui si ascrive il presunto comportamento illecito oggetto della segnalazione e/o ulteriori persone fisiche comunque menzionate nella segnalazione o delle quali si possa evincere l'identità (Segnalato);
- ad altri soggetti quali il "facilitatore", ossia la persona fisica, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo, che assiste il segnalante.

Il conferimento dei dati è facoltativo per la presentazione della segnalazione. Qualora siano resi nel contesto della segnalazione, i dati del Segnalante saranno trattati esclusivamente per la finalità di seguito precisata e per verificare la fondatezza della segnalazione. In tal caso non sarà possibile ricondurre la segnalazione all'identità del Segnalante.

Qualora i Segnalanti inseriscano dati ulteriori rispetto a quelli sopraindicati, il Titolare procederà senza indugio alla cancellazione degli stessi.

Il trattamento dei dati personali dei Segnalanti potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, servendosi dei mezzi messi a disposizione dalla Camera, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle indicazioni previste dal GDPR, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11 del GDPR.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati personali, acquisiti nell'ambito della segnalazione sono trattati nel perseguimento dell'interesse pubblico ed dell'integrità della Pubblica amministrazione, al fine di verificare presunte condotte illecite delle quali il Segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con la CCIAA.

In particolare, i dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- acquisizione delle segnalazioni di illeciti riguardanti disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (art. 1 e 2, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 24/2023)
- istruttoria delle segnalazioni volta a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite
- effettuazione delle comunicazioni previste dalla legge (art. 5, comma 1, lett. da a) a d), del D.Lgs. n. 24/2023) protezione dei soggetti che presentano le segnalazioni ed agli altri soggetti tutelati, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 24/2023.

Le basi giuridiche del trattamento, per le finalità sopra indicate, sono da individuarsi nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), ovvero l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla legge alle Camere di commercio.

4. Comunicazione e diffusione di dati personali

Il trattamento dei dati personali e delle informazioni fornite dal Segnalante da parte del Titolare sarà effettuato solo ai soggetti autorizzati all'interno della CCIAA che hanno ricevuto istruzioni *ad hoc* per il trattamento di tali dati e siano stati incaricati quali soggetti gestori delle Segnalazioni.

Oltre a quanto precedentemente indicato i dati personali potranno essere comunicati:

- ai soggetti segnalati, solo in caso di consenso espresso del segnalante, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 24/2023
- all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti esplicitamente dalla legge che operano quali titolari autonomi del trattamento;
- a società esterne nominate responsabile del trattamento previamente indicato ai sensi dell'art. 28 GDPR, anche con funzioni di amministrazione del sistema.

Si fa presente che, laddove dalla segnalazione emergessero profili di rilievo penale e di danno erariale, la Camera di Commercio sarà tenuta a trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie, senza indicare i dati identificativi del Segnalante. Qualora questi dati fossero richiesti, la Camera di commercio è tenuta a fornirli.

Per espressa previsione di legge la segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato (art. 12, comma 8, del D.Lgs. n. 24/2023).

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, i seguenti tre presupposti: (1) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (2) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (3) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

Non viene effettuata alcuna diffusione non autorizzata di dati personali.

5. Durata del trattamento

I dati raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, e comunque non oltre cinque anni e tre mesi a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Nel caso di contenzioso o di segnalazione all'Autorità giudiziaria, ad ANAC e/o alla Corte dei Conti, il trattamento potrà essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge

6. Diritti dell'interessato

Secondo quanto stabilito dal GDPR, ai sensi degli artt. 15 e ss. e dal Decreto, al Segnalante sono riconosciuti i seguenti diritti:

- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

Se il Segnalante ritiene che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento); Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati che può essere contattato ai seguenti indirizzi rpd-cl@cl.camcom.it o segreteria.generale@cl.camcom.it specificando nell'oggetto il diritto che si intende esercitare.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, il segnalato non può esercitare i diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Titolare, né proporre reclamo al Garante.

7. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

La CCIAA non adotta nel presente procedimento un processo automatizzato riconducibile alla profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, Regolamento U.E. 679/2016.